



DISCIPLINARE ESPLICATIVO DEL BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "8 MARZO" DEL COMUNE DI FAENZA

* * *

In conformità della Determinazione del Dirigente del Settore Cultura e Istruzione del Comune di Faenza n. 461 del 28/08/2016 Prot. Gen. n. 20968 del 29/06/2016, debitamente esecutiva, si procede all'espletamento della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (nel prosieguo Codice), per l'affidamento del Servizio di gestione del nido d'infanzia comunale "8 Marzo" del Comune di Faenza.

L'affidamento in oggetto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice.

Categoria del servizio: C.P.V. 80110000-8 "Servizi di istruzione prescolastica".

Il luogo di esecuzione del servizio è: Nido d'infanzia comunale posto in Faenza via Cervia n. 4 , come da art. 1 del Capitolato speciale d'appalto.

CIG: 6735473028

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Benedetta Diamanti – Dirigente Settore Cultura e Istruzione (benedetta.diamanti@comune.faenza.ra.it).

Ente committente è il Comune di Faenza, Piazza del Popolo n. 31, 48018 Faenza (RA) tramite stazione Appaltante dell'Unione della Romagna Faentina di cui alla convenzione Rep. n. 355 del 28.4.2016 e regolamento contratti di cui alla Delibera del Consiglio del Comune di Faenza n. 232 del 22.12.2014 ed ai sensi dell'art. 37, comma 4, lettera b), del Codice.

1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. L'appalto ha per oggetto la gestione del nido d'infanzia di proprietà comunale denominato "8 Marzo", in conformità di quanto previsto e regolato dal Capitolato speciale e dai documenti allegati al medesimo. Capitolato e allegati al medesimo sono stati approvati con Determinazione del Dirigente del Settore Cultura e Istruzione del Comune di Faenza n. 461 del 28/06/2016 debitamente esecutiva.

Durata del contratto: Il conseguente contratto sarà stipulato con decorrenza dal 01/09/2016 e comprende 4 anni educativi (2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020), come previsto dall'art. 16 del capitolato speciale. Il contratto cesserà di pieno diritto alla data del 31/7/2020 senza tacito rinnovo alla scadenza. E' in facoltà del Comune rinnovare il contratto per un ulteriore periodo massimo di 4 anni educativi ai sensi dell'art. 16 del capitolato speciale. Su richiesta del Comune, qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità dell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva gara, l'Esecutore sarà obbligato a prestare il servizio in oggetto fino ad un massimo di un ulteriore anno educativo, alle medesime condizioni in vigore per l'ultimo anno previsto in contratto.

Nel caso in cui durante la durata del contratto, il Comune di Faenza deliberi il trasferimento delle funzioni concernenti l'istruzione all'Unione della Romagna Faentina, opererà la novazione soggettiva del contratto a favore dell'Unione.

1.2. L'importo complessivo del contratto è stimato, in via indicativa, con riferimento alla durata quadriennale prevista dall'art. 16 del capitolato speciale, in **€ 2.239.532,00**, di cui € 2.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo netto a base di gara soggetto a ribasso è fissato in **€ 737,00 (IVA ed oneri di sicurezza da interferenza (DUVRI) esclusi)** mensili per ogni bambino iscritto e inserito a tempo pieno.

In relazione ai posti/bambino a tempo parziale l'importo mensile unitario offerto dall'aggiudicatario in sede di gara per il servizio a tempo pieno verrà ridotto del 20%.

Il valore complessivo massimo del contratto, incluso l'eventuale rinnovo, ai sensi dell'art. 35 del Codice, è stimato in **€ 4.479.064,00**, compresi gli oneri per la sicurezza.

Tutti gli importi indicati devono intendersi IVA esclusa.

1.3. Il Servizio è finanziato con: risorse proprie del Comune di Faenza.

1.4. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto verrà sottoscritto con il Comune di Faenza ed è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. Soggetti ammessi alla gara

2.1. Sono ammessi alla gara per l'aggiudicazione del **Servizio di gestione del nido d'infanzia comunale "8 Marzo" del Comune di Faenza**, gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici di cui alla lettera a) (imprenditori individuali, società, anche cooperative) dell'art. 45, comma 2, del Codice;

- operatori economici di cui alla lettera b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) dell'art. 45, comma 2, del Codice;

- operatori economici di cui alla lettera c) (consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del c.c., tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro) dell'art. 45, comma 2, del Codice;

- operatori economici di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle superiori lettere a), b) e c) i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti); e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c., costituiti tra i soggetti di cui alle superiori lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del c.c.); f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33) e g) (i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico GEIE ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240) dell'art. 45, comma 2, del Codice oppure da operatori economici che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;

- gli operatori non ricompresi nell'elenco di cui all'art. 45, co. 2, del Codice, possono partecipare alla gara a condizione che per legge possano svolgere il servizio oggetto dell'appalto e che detto servizio sia compatibile con gli scopi istituzionali che i soggetti stessi perseguono e con le attività statutariamente ammesse.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

3.1.1. le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del Codice. Si applicano i commi 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 dell'art. 80 del Codice.

3.1.2. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al

citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti del Comune di Faenza che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima pubblica amministrazione nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego) ovvero che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

- 3.2. Ai soggetti concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
- 3.3. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara. in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
- 3.4. E' vietata l'associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 48, comma 9, del Codice.

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

4.1. Ai sensi art. 216 comma 13 del Codice, per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2 del Codice, la stazione appaltante e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCpass, resa disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'A.V.C.P., come aggiornata dalla deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'A.N.A.C., e con le modalità di cui agli articoli delle predette delibere.

Pertanto i concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", da produrre unitamente alla documentazione prevista per la partecipazione alla gara.

5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

- 5.1. La documentazione integrale di gara costituita dal bando di gara, dal presente disciplinare esplicativo dello stesso, dal modulo di domanda di partecipazione (Mod. 1), dal documento di gara unico europeo (DGUE), dal modulo di dichiarazione sostitutiva (Mod. 2), dalla scheda per offerta economica, dal Capitolato speciale e relativi allegati è pubblicata sul profilo committente-sito Internet dell'Unione della Romagna Faentina: <http://www.romagnafaentina.it>, Bandi di gara e sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza: <http://www.comune.faenza.ra.it>, alla sezione Amministrazione, Bandi di gara.
La documentazione è a disposizione anche presso il Comune di Faenza, Servizio Infanzia, Istruzione e Sport, Piazza Rampi 1, (tel. 0546/691671). Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi al dr. Paolo Venturoli, tel. 0546-691671, paolo.venturoli@comune.faenza.ra.it
- 5.2. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione e del ritiro della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.
- 5.3. Ufficio competente per informazioni tecniche e chiarimenti su capitolato speciale ed allegati tecnici: Settore Cultura Istruzione del Comune di Faenza, Servizio Infanzia, Istruzione e Sport, Piazza Rampi 1, dr. Paolo Venturoli, tel. 0546-691671, paolo.venturoli@comune.faenza.ra.it .
Ufficio competente per informazioni e chiarimenti sulla procedura di gara: Stazione Appaltante Unione della Romagna Faentina- Unità bandi (e-mail: daniela.niccolini@comune.faenza.ra.it).
- 5.4 Le informazioni e i chiarimenti sul capitolato e sulla procedura di gara possono essere richiesti entro il 29/07/2016.

Le risposte, sempre che siano state richieste in tempo utile, saranno comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, così come previsto dall'art. 74, comma 4, del Codice e verranno pubblicate in forma anonima sul profilo committente-sito Internet dell'Unione della Romagna Faentina: <http://www.romagnafaentina.it>, Bandi di gara e sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza: <http://www.comune.faenza.ra.it>, alla sezione Amministrazione, Bandi di gara.

- 5.5. Onde garantire l'effettiva conoscenza da parte dei concorrenti dei luoghi di esecuzione del servizio, è previsto il sopralluogo obbligatorio presso il nido in cui dovrà essere svolto il servizio. La mancanza di sopralluogo comporta la rinuncia a qualsiasi eccezione di cui all'art. 19 del capitolato.
- 5.6. Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dal Servizio Infanzia, Istruzione e Sport; data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.
- 5.7. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da soggetto diverso munito di delega.
- 5.8. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti i soggetti raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.
- 5.9. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dal soggetto consorziato indicato come esecutore della concessione.

6. Modalità di presentazione della documentazione

6.1. La domanda di partecipazione alla gara e il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del Codice, ovvero tutte le dichiarazioni sostitutive richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere redatti in lingua italiana.

Il DGUE e le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. deve essere rilasciato ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine lo stesso deve essere corredato dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - b. potranno essere sottoscritti anche da procuratori e, in tal caso, dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
 - c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti agli eventuali soggetti ausiliari, ognuno per quanto di propria competenza.
- 6.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 6.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- 6.4. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- 6.5. Il modulo per la Domanda di partecipazione alla gara (Mod. 1) è pubblicato sul profilo committente-sito Internet dell'Unione della Romagna Faentina: <http://www.romagnafaentina.it>, Bandi di gara e sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza: <http://www.comune.faenza.ra.it>, alla sezione Amministrazione, Bandi di gara.
Qualora il concorrente non utilizzi il modulo, le dichiarazioni rese dal medesimo dovranno comunque contenere tutte le indicazioni e attestazioni richieste dal presente disciplinare e riportate nel modulo.
- 6.6. Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) ai sensi dell'art. 85 del Codice, deve essere redatto dall'operatore economico in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione europea del 5 gennaio 2016. A tal fine l'operatore economico potrà utilizzare il file in formato word allegato al presente disciplinare. Il concorrente deve compilare il documento in formato elettronico. Al termine della compilazione l'operatore economico procede a salvare, stampare e

sottoscrivere il documento unitamente al documento di identità e deve inserirlo nella busta "A - Documentazione amministrativa".

Qualora il concorrente non utilizzi il modello di DGUE, le dichiarazioni rese dal medesimo dovranno comunque contenere tutte le informazioni e attestazioni previste nel modello che siano richieste dal presente disciplinare.

6.7. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, delle dichiarazioni e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'art. 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, dietro pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari a **€ 2.239,00** da effettuarsi specificando chiaramente la causale del versamento, da effettuarsi presso il Tesoriere del Comune di Faenza, Cassa di Risparmio di Ravenna, Piazza della Legna n. 2 Faenza conto corrente n. T20990000808 IBAN IT20V0627013199T20990000808 o presso la Cassa economale del Comune di Faenza, sita a Faenza in Piazza del Popolo n. 31, solo in contanti, i giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 10,30 alle ore 13,30, che rilasceranno idonea ricevuta.

6.8. Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto 6.7., si assegnerà al concorrente un termine di 10 giorni perché siano resi, integrati o regolarizzati le dichiarazioni e gli elementi necessari, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, **a pena di esclusione**.

6.9. In caso di inutile decorso del termine di cui al punto 6.8. la stazione appaltante procederà **all'esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

6.10. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al 6.8., ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente **è escluso dalla gara**.

6.11. Ai sensi dell'art. 83, co. 9, ultimo periodo, costituiscono irregolarità essenziali non sanabili, **per cui il concorrente è escluso**, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, come la mancata sottoscrizione dell'offerta economica.

6.12. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

7. Comunicazioni

7.1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o strumento analogo negli altri stati membri, indicato dal concorrente ai sensi dell'art. 76 del Codice. Problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

7.2. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8. Subappalto

8.1. Ai sensi dell'art. 28 Capitolato speciale è vietato il subappalto.

9. Ulteriori disposizioni

9.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 6, del Codice.

9.2. È facoltà dell'appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

9.3. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

9.4. L'offerta vincolerà il concorrente per **180** giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

9.5. Potrà procedersi all'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione ed ogni atto conseguente sono sottoposti alla condizione dell'esito positivo in ordine alla verifica e al controllo circa il possesso dei requisiti dichiarati e non documentati dal concorrente risultato migliore offerente ed in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dal medesimo.

Qualora non fosse possibile effettuare la verifica e il controllo circa il possesso dei requisiti dichiarati e non documentati dal concorrente risultato migliore offerente ed in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dal medesimo attraverso il sistema AVCPass a causa di un malfunzionamento del sistema stesso, la stazione appaltante provvederà ad espletare tale verifica direttamente tramite richiesta agli Enti certificatori ovvero a richiedere direttamente al concorrente la documentazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale.

9.6. Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri si applica l'art. 86 del Codice.

Per gli operatori economici dei Paesi terzi, firmatari degli accordi sugli appalti pubblici, si applica l'art. 49 del Codice.

9.7. Il contratto, come previsto dall'art. 32, comma 9, del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, nè può essere stipulato per tutto il periodo di sospensione obbligatoria previsto dal comma 11 dell'art. 32 in caso di proposizione del ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare.

E' comunque fatto salvo quanto previsto dal comma 10, lett. a), dell'art. 32 del Codice.

Nel caso in cui non sia proposto il ricorso previsto dal comma 11 dell'art. 32, la stipulazione del contratto ha luogo entro il termine di 60 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione, e fatta comunque salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito della procedura prevista dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

9.8. La stipulazione del contratto è inoltre subordinata alla comunicazione dei dati di cui al D.P.C.M. 11.05.91, n. 187.

9.9. In materia di esecuzione del contratto, si richiama l'art. 32, comma 13, del Codice.

La stazione appaltante, ricorrendone le condizioni, si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del Codice.

9.10. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione ed al relativo contratto sono a carico dell'aggiudicatario come previsto dal presente disciplinare.

Per la stipulazione si applica l'art. 32, comma 14, del Codice. Il contratto è stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la stazione appaltante in forma pubblica amministrativa.

9.11. L'operatore dovrà provvedere, nei modi e nei termini stabiliti dai competenti uffici comunali, e in ogni caso prima di procedere alla stipulazione del contratto, ai seguenti adempimenti:

a) costituzione del deposito spese contrattuali da effettuarsi in contanti o assegno circolare intestato all'economista comunale;

b) costituzione della garanzia definitiva quale garanzia di esecuzione, con le modalità e nella misura risultanti dall'art. 42 del capitolato, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

c) costituzione delle prescritte garanzie assicurative, ai sensi e dell'art. 35 del capitolato;

pena, in difetto, la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della garanzia provvisoria costituita dalla garanzia prestata dal concorrente ai sensi dell'art. 93 del Codice, con il documento n. 10 del presente disciplinare e fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

9.12. Spese di pubblicazione del bando di gara.

Il costo di pubblicazione del bando di gara effettuato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti è pari ad **€ 4.648,66**. Si precisa che ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice " le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione."

Il costo di pubblicazione del bando di gara per estratto effettuato sui quotidiani, è pari ad **€ 663,00**. Si precisa che ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012, convertito in legge 221/2012, "A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al

secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione'.

9.13. Il concorrente, in caso di aggiudicazione, è tenuto a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla L. 13.08.2010, n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui al D.L. 12.11.2010, n. 187, convertito dalla L. 17.12.2010, n. 217.

10. Cauzioni e garanzie richieste

10.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da "garanzia provvisoria", come definita dall'art. 93 del Codice, pari a **€ 44.790,64**, corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, a favore del Comune di Faenza.

10.2. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso la tesoreria del Comune di Faenza, a titolo di pegno, a favore del committente; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) con assegno circolare intestato al Comune di Faenza regolarmente emesso da istituto di credito autorizzato;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

10.3. La garanzia, comunque prestata, come previsto dall'art. 93, comma 8, del Codice, a pena di esclusione, deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 105 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

10.4. In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

10.4.1. essere conforme agli schemi di polizza tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice.

10.4.2. essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

10.4.3. avere validità per almeno 180 gg. dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e non potrà essere svincolata prima della stipulazione del contratto.

10.4.4. qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

10.4.5. prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del committente;

d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice.

10.5. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, primo periodo, del Codice, per gli operatori economici in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da

organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la richiesta garanzia è ridotta del 50 per cento ed è pari ad **€ 22.395,32**.

Secondo quanto previsto dall'art. 93, comma 7, secondo periodo, del Codice, l'importo della garanzia è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia, ai sensi del medesimo articolo 93, comma 7, terzo periodo, è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) N. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia, ai sensi del medesimo art. 93, comma 7, quarto periodo, è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

L'importo della garanzia è ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso delle attestazioni o certificazioni di cui all'ultimo periodo del suddetto comma 7 dell'art. 93.

10.6. Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in riunione orizzontale, sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o il consorzio ordinario o le aggregazioni di imprese o i GEIE, siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

10.7. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

10.8. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

11. Pagamento in favore dell'Autorità

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo, previsto a pena di esclusione dalla legge n. 266 del 23.12.2005, art. 1, commi 65 e 67, in favore dell'Autorità, per un importo pari ad **€ 140,00 (euro centoquaranta)** scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 163 del 22 dicembre 2015.

Ai fini del pagamento si comunica che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: **6735473028**

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di più soggetti, un consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito o un'aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, il prescritto versamento sarà unico per l'intera riunione di concorrenti e potrà essere effettuato da un solo soggetto riunito, mandatario ovvero mandante.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, previo pagamento alla Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui al paragrafo 6.7. del presente disciplinare. In caso di mancata sanatoria e/o di mancato pagamento della sanzione la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

12. Criteri di selezione: Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

12.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, per partecipare alla gara per l'aggiudicazione del presente appalto devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza) per lo svolgimento delle attività concernenti il servizio oggetto dell'appalto. Nel caso di soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione, dichiarazione circa l'insussistenza del suddetto obbligo.

B) Avere affidabilità finanziaria da dimostrare con due lettere di referenze da parte di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n. 385/1993, da rendersi in originale senza formalità o in copia conforme ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

C) Fatturato medio annuo (anno solare) non inferiore a € 550.000,00 (IVA esclusa) – compresi i ricavi da contributi da Enti per prestazioni di asili - riferito alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia espletati nei tre esercizi annuali 2013-2014-2015, da comprovarsi mediante idonea documentazione probatoria riferito alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia espletati nei tre esercizi annuali 2013-2014-2015 atta a dimostrare il possesso del requisito richiesto ai fini della partecipazione e dichiarato.

D) Gestione di almeno un (1) nido per l'infanzia per almeno 3 anni educativi nel periodo 2012-2015 con un numero non inferiore a 60 bambini. Per anno educativo s'intende un periodo di servizio di mesi 11 in un anno. Requisito da comprovarsi con dichiarazioni di regolarità e buon esito, rilasciate e vistate dall'Ente pubblico o con dichiarazioni di regolarità e buon esito dei committenti privati cui il servizio è stato reso, nelle quali dovrà essere indicato il relativo contratto, luoghi di esecuzione, data di inizio ed eventuale data di ultimazione, e numero di bambini. In caso di attività di gestione di propri nidi, il concorrente dovrà presentare dichiarazione sostitutiva sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, attestante anche la regolarità e buon esito della gestione.

12.2. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito ovvero non ancora costituito ai sensi dell'art. 45, co. 8, del Codice, al momento della presentazione dell'offerta, i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere A) e B) devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti del raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, il requisito minimo del fatturato medio annuo richiesto alla lettera C) nei 3 esercizi di riferimento dev'essere posseduto dalla mandataria in misura di almeno il 60%, la restante parte dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10%; il requisito minimo di partecipazione di cui alla lettera D) dev'essere posseduto dalla mandataria.

Quanto sopra anche nel caso di consorzio ordinario o di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete o GEIE.

12.3. In attuazione dei disposti dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnico-professionale richiesta nella presente lettera invito avvalendosi delle capacità di altri soggetti, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. In ogni caso il contratto dovrà essere eseguito dal soggetto che partecipa alla gara.

12.4. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla gara sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice.

13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

13.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere o a mano, **a pena di esclusione, entro il 10.08.2016** al seguente indirizzo: **Unione della Romagna Faentina Servizio Archivio, Piazza del Popolo n. 31 – 48018 FAENZA RA**. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Per le offerte a mezzo posta raccomandata, ai fini del ricevimento, fa fede la data di arrivo all'ufficio postale di Faenza.

13.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico all'Ufficio Protocollo dell'Unione della Romagna Faentina, piazza del Popolo n. 31 – Faenza, negli orari d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8:30 – 13:30; martedì e giovedì ore: 8:30 – 13:30 e 14:30 – 16:30; e presso il Comando P.M., Via degli Insorti n. 2 - Faenza, al di fuori degli orari d'ufficio. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

13.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente e riportare la dicitura "Partecipazione gara: **"APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "8 MARZO" DEL COMUNE DI FAENZA - CIG 6735473028"**. Nel caso di concorrenti riuniti (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al

contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

13.4. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

13.4.1. "A - Documentazione amministrativa";

13.4.2. "B - Offerta Tecnica"

13.4.3. "C - Offerta economica".

13.5. **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara ai sensi dell'art. 59 del Codice.

14. Criterio di aggiudicazione

14.1. L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice, e valutata sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati con i correlati punteggi massimi attribuibili per un massimo di 100 punti. I punti verranno assegnati secondo i criteri e le indicazioni previsti nel bando e nel presente disciplinare, con le modalità di seguito indicate.

14.2 Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice, nominata, dopo la scadenza di presentazione delle offerte, ai sensi art. 216, comma 12 del codice, che opererà in conformità a quanto previsto dal presente disciplinare. La graduatoria sarà formulata in base alla somma dei punti attribuiti alle singole offerte secondo i seguenti criteri:

OFFERTA TECNICA:

Elemento 1 - Qualità del Progetto Pedagogico (punti 25) formerà oggetto di valutazione e l'attribuzione dei relativi coefficienti e punteggi terrà conto di quanto di seguito precisato:

Sub-elemento 1.1 Organicità e completezza della proposta pedagogica: max punti 10

Formerà oggetto di valutazione la proposta pedagogica del concorrente. La proposta dovrà illustrare adeguatamente e con chiarezza, le modalità di lavoro da adottare, i tempi e le modalità di svolgimento delle specifiche attività riferite sia alla routine della giornata educativa sia all'attività didattica/ricreativa, nonché tutti i progetti e gli obiettivi didattici e pedagogici che si intendono realizzare nel rispetto delle disposizioni di legge e degli obblighi di capitolato; dovrà illustrare le proposte pedagogiche in relazione ai temi dell'accoglienza e della inclusione rispetto ai diversi bisogni dei bambini, nonché le proposte pedagogiche in relazione al tema della continuità educativa tra nidi, scuole dell'infanzia e territorio.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento 1.1, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto della completezza, chiarezza, adeguatezza delle proposte pedagogiche rispetto alle finalità del servizio, rispetto ai temi dell'accoglienza, dell'inclusione e della continuità educativa, alle norme di legge e alle disposizioni di capitolato, nonché della innovazione della proposta pedagogica.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta o proposta incompleta	0
Minimi effetti positivi	0,1
Limitati effetti positivi	0,2
Accettabile	0,3
Più che accettabile	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Sub-elemento 1.2 Partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi: max punti 8

Formeranno oggetto di valutazione le modalità di coinvolgimento delle famiglie dei bambini nelle attività del nido.

Il concorrente dovrà presentare una relazione nella quale dovrà illustrare, nel rispetto delle obbligazioni del capitolato:

- le concrete modalità di informazione alle famiglie che il concorrente intende attuare, concernenti le attività del nido e i progetti da realizzare;
- le modalità dirette alla sempre maggiore condivisione della programmazione delle attività;
- gli eventuali interventi a sostegno del ruolo educativo di genitori e relative modalità di informazione;
- i metodi di rilevazione del livello di soddisfazione del servizio da parte delle famiglie.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento 1.2, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, in relazione alla completezza, organicità, all'efficacia delle soluzioni proposte anche al fine del monitoraggio del gradimento delle famiglie e in relazione alla portata innovativa di quanto proposto.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Mediocri azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Sub-elemento 1.3 Modalità di autovalutazione della qualità educativa: max punti 7

Formerà oggetto di valutazione la relazione del concorrente relativa alle modalità circa le forme di autovalutazione, rispetto al livello di qualità raggiunto dall'attività educativa, attività che in maniera concreta dovrà far parte delle modalità operative del servizio.

La relazione dovrà illustrare:

- il sistema che il concorrente intenderà adottare per l'autovalutazione;
- esplicitare con chiarezza gli obiettivi di qualità, le fasi di applicazione e gli attori coinvolti;
- le modalità di documentazione e condivisione del processo autovalutativo;
- le azioni conseguenti agli esiti dell'autovalutazione, con riferimento agli obiettivi prefissati.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento 1.3, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto della efficacia delle modalità proposte al fine dell'autovautazione e delle azioni conseguenti agli esiti dell'autovalutazione, con l'obiettivo del miglioramento del servizio e della portata innovativa di quanto proposto.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Mediocri azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Elemento 2 – Modalità di gestione del servizio, rapporto numerico tra personale e bambini (max punti 35), formerà oggetto di valutazione e l'attribuzione dei relativi coefficienti e punteggi terrà conto di quanto di seguito precisato:

Sub-elemento 2.1 Articolazione organizzativa del servizio: max punti 8

Formerà oggetto di valutazione la relazione del concorrente concernente l'organizzazione del servizio educativo che si intenderà attuare.

La relazione dovrà illustrare il calendario di apertura annuale dei servizi, l'orario giornaliero di apertura dei servizi, l'articolazione oraria di una giornata tipo e di una settimana tipo a regime, con riferimento ai momenti di routine, ai momenti relazionali individuali e sociali, alle opportunità e metodologie di gioco, congruenti alle diverse tappe di sviluppo e metodologia di lavoro degli insegnanti.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento 2.1, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto della completezza, chiarezza, adeguatezza alle finalità del servizio, innovazione dell'offerta presentata.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Mediocre azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Sub-elemento 2.2 Organizzazione del personale educativo, rapporto numerico educatori – bambini migliorativo rispetto ai rapporti obbligatori: max punti 4

Formerà oggetto di valutazione la capacità organizzativa del concorrente in merito alla gestione del personale educativo.

Il concorrente dovrà presentare una relazione nella quale dovrà illustrare, nel rispetto delle obbligazioni del capitolato, il grado di flessibilità organizzativa, l'articolazione dell'orario di servizio settimanale assegnato ad ogni addetto, i tempi e turni di lavoro, le modalità e i tempi di sostituzione del personale assente, gli strumenti per il contenimento del turn-over, nonché l'eventuale offerta di rapporto numerico educatori - bambini migliorativo rispetto a quanto previsto dalla legge, indicando l'entità di detto rapporto migliorativo.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento 2.2, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto del grado di flessibilità e innovazione organizzativa, della tempestività e flessibilità dei tempi di sostituzione del personale, dell'adeguatezza degli strumenti per il contenimento del turn-over e del rapporto numerico migliorativo tra educatori – bambini, dell'offerta presentata.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Mediocre azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Sub-elemento 2.3 Organizzazione del personale ausiliario addetto ai servizi generali, rapporto numerico ausiliari – bambini migliorativo rispetto ai rapporti obbligatori: max punti 3

Formerà oggetto di valutazione la capacità organizzativa del concorrente in merito alla gestione del personale ausiliario.

Il concorrente dovrà presentare una relazione nella quale dovrà illustrare, nel rispetto delle obbligazioni del capitolato, il grado di flessibilità organizzativa, l'articolazione dell'orario di servizio settimanale assegnato ad ogni addetto, i tempi e i turni di lavoro, le modalità e i tempi di sostituzione del personale assente, gli strumenti per il contenimento del turn-over, nonché l'eventuale offerta di rapporto numerico personale ausiliario - bambini migliorativo rispetto a quanto previsto dalla legge, indicando l'entità di detto rapporto migliorativo.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento 2.3, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto del grado di flessibilità e innovazione organizzativa, della tempestività e flessibilità dei tempi di sostituzione del personale, dell'adeguatezza degli strumenti per il contenimento del turn-over e del rapporto numerico migliorativo tra personale ausiliario - bambini, dell'offerta presentata.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrelevanti azioni positive	0,1
Mediocri azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Sub-elemento 2.4 Presenza di supporti specialistici e qualificati: max punti 5

Formerà oggetto di valutazione l'offerta della presenza di figure specialistiche e qualificate (es. psicologi, esperti culturali, mediatori culturali, atelieristi), di supporto al servizio educativo, in aggiunta a quanto previsto dal capitolato.

Il concorrente, se intenderà proporre la presenza di supporti specialistici e qualificati, dovrà in apposita relazione individuare la presenza di figure specialistiche e qualificate da offrire in aggiunta rispetto agli obblighi di capitolato, indicando l'esatta qualificazione e le modalità di presenza e disponibilità anche quantitativa, le modalità di svolgimento delle attività, gli obiettivi e gli effetti positivi sul servizio che si intendono raggiungere.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento 2.4, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto dell'offerta di figure specialistiche e qualificate aggiuntive rispetto agli obblighi di capitolato, in termini qualitativi e di disponibilità quantitativa, e degli obiettivi ed effetti positivi sul servizio.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Minimi effetti positivi	0,1
Limitati effetti positivi	0,2
Accettabile	0,3
Più che accettabile	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8

Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Sub-elemento 2.5 Piano della formazione degli addetti: max punti 5

Formerà oggetto di valutazione il piano della formazione di tutto il personale, da attuare durante lo svolgimento del contratto e nel rispetto degli obblighi contrattuali.

Il concorrente dovrà presentare una relazione nella quale dovrà illustrare, nel rispetto delle obbligazioni del capitolato e a maggiore specificazione di quanto da esso previsto, il piano della formazione di tutto il personale, indicandone i temi, il numero medio di ore annue dedicate per ciascun addetto con riferimento alla diversa tipologia di personale, aggiuntive rispetto a quelle derivanti dalla formazione organizzata dal Comune, le metodologie adottate, le particolari azioni di formazione e sostegno del personale con l'obiettivo di potenziare aree di criticità attraverso progetti di miglioramento, il numero di ore dedicate agli interventi formativi e di sostegno al ruolo del personale neo assunto.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento 2.5, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto della rispondenza agli obblighi di capitolato, della completezza, della coerenza dei temi, dell'adeguatezza e dei progetti di miglioramento del piano della formazione nonché dell'aspetto innovativo di quanto proposto.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Mediocre azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Sub-elemento 2.6 Disponibilità alla collaborazione con la gestione comunale: max punti 5

Formerà oggetto di valutazione l'offerta della disponibilità a collaborare con l'amministrazione comunale in merito allo svolgimento delle attività che il Comune esplica relativamente al servizio educativo della prima infanzia, alla gestione dei rapporti con le famiglie, alla programmazione delle attività educative, ai rapporti con la cittadinanza.

Il concorrente dovrà presentare una relazione nella quale dovrà indicare per quali attività intende prestare la propria collaborazione all'amministrazione comunale, indicandone le forme e i modi.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento 2.6, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto della tipologia di attività collaborativa rispetto alle caratteristiche dei servizi e dell'innovazione dell'offerta presentata.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Mediocre azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Sub-elemento 2.7 Interventi migliorativi inerenti lo svolgimento del servizio e proposte di servizi aggiuntivi : max punti 5

Formerà oggetto di valutazione la relazione del concorrente concernente gli interventi migliorativi e la proposta di servizi aggiuntivi ed integrativi che si intenderanno attuare ed implementare nel corso della durata contrattuale. I servizi aggiuntivi ed integrativi proposti non devono costituire alcun aggravio di spesa per l'Amministrazione comunale e saranno attivati solo previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

Il concorrente dovrà illustrare proposte e progetti che consentano miglioramenti del servizio per aspetti non espressamente richiesti dal capitolato, volti ad ampliare l'offerta sia sotto il profilo tipologico che temporale, da realizzarsi a totale carico dell'aggiudicatario nel corso della durata contrattuale, precisando il luogo di svolgimento dei servizi aggiuntivi e se gli stessi prevedono eventuali tariffe aggiuntive a carico delle famiglie, in caso positivo specificandone l'importo.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, i servizi aggiuntivi ed integrativi potrebbero riferirsi alle seguenti attività:

- attività ludico - ricreative aggiuntive rispetto all'orario di servizio (oltre l'orario giornaliero di termine del servizio);
- attività ludico – ricreative aggiuntive al calendario annuale di servizio (incluso il mese di agosto);
- attività ludico - ricreative aggiuntive al calendario settimanale di servizio (incluso il sabato);
- apertura del servizio nel periodo delle festività (natale, pasqua);
- apertura straordinaria per attività particolari legate all'animazione e al tempo libero per la prima infanzia;
- attività ludico-laboratoriali e spazio per bambini e genitori previste il sabato e la domenica;
- centri gioco, spazio bambini.

L'erogazione di tali servizi dovrà avvenire nel rispetto della normativa regionale vigente.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento 2.7, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto del grado di flessibilità, pertinenza delle proposte rispetto alle caratteristiche dei servizi e innovazione dell'offerta presentata.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Mediocre azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Elemento 3) – Caratteristiche strutturali: (max punti 10) formerà oggetto di valutazione e l'attribuzione dei relativi coefficienti e punteggi terrà conto di quanto di seguito precisato:

Sub-elemento 3.1 Interventi migliorativi inerenti le strutture adibite al servizio: max punti 6

Formerà oggetto di valutazione l'offerta di interventi migliorativi alle strutture adibite al servizio, che il concorrente intenderà attuare a suo totale carico in aggiunta a quanto previsto dal capitolato.

Il concorrente dovrà illustrare le proposte e i progetti di miglioramento alle strutture adibite al servizio al fine di ottimizzare la fruizione del servizio, da realizzarsi a totale carico dell'aggiudicatario e senza oneri per l'Amministrazione comunale nel corso della durata contrattuale, precisando anche l'ordine temporale degli interventi. L'Amministrazione Comunale avrà diritto, alla conclusione del contratto, di trattenere senza riconoscimento di alcun indennizzo o risarcimento a favore dell'aggiudicatario gli interventi migliorativi eseguiti.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento 3.1, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari

della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto del numero, portata, pertinenza delle proposte rispetto alle caratteristiche dei servizi educativi da espletare e innovazione dell'offerta presentata.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Mediocri azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Sub-elemento 3.2 Offerta di attrezzature non presenti nelle strutture connesse con l'espletamento del servizio: max punti 4

Formerà oggetto di valutazione l'offerta a totale carico del concorrente di attrezzature ulteriori, non presenti nelle strutture ove viene svolto il servizio in aggiunta a quanto previsto dal capitolato speciale.

Il concorrente dovrà illustrare quali attrezzature, non presenti nelle strutture ove viene svolto il servizio, intende offrire a suo totale carico ulteriori rispetto alle attrezzature di cui agli allegati E e F al capitolato, ovvero che intende sostituire per consentire in maniera più efficace l'attività programmata nel corso della durata contrattuale. Il concorrente potrà altresì precisare anche l'ordine temporale degli interventi. Le attrezzature qui offerte, concluso il contratto, rimarranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione comunale senza riconoscimento di alcun indennizzo o risarcimento a favore dell'aggiudicatario, in deroga, pertanto, a quanto previsto dall'art. 10 del capitolato.

In sede di valutazione delle offerte, verrà assegnato per il presente sub-elemento 3.2, il coefficiente da 0 a 1 corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione a ciascuna offerta in base ad una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio, tenendo conto della conformità al capitolato, numero, portata, pertinenza delle proposte rispetto alle caratteristiche dei servizi educativi da espletare e innovazione dell'offerta presentata.

Valutazione discrezionale della proposta	Coefficiente
Nessuna proposta	0
Irrilevanti azioni positive	0,1
Mediocri azioni positive	0,2
Minime azioni positive	0,3
Sufficiente	0,4
Discreta	0,5
Buona	0,6
Molto buona	0,7
Eccellente	0,8
Eccellente ed innovativa	0,9
Perfetta	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione, per ogni offerta, dei coefficienti da parte della Commissione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ai sub-elementi dell'elemento 1 in coefficienti definitivi riportando ad uno la media risultata più alta e proporzionando a tale media massima i restanti coefficienti provvisori.

Conclusa l'operazione di calcolo dei coefficienti definitivi, la Commissione procederà ad assegnare i punteggi ad ogni offerta, moltiplicando i coefficienti definitivi di ciascuno dei sub- elementi 1.1, 1.2, 1.3, dell'elemento 1 per i rispettivi punteggi massimi previsti dal bando e dal presente disciplinare.

Una volta assegnato a ciascun concorrente il punteggio per i sub - elementi 1.1, 1.2, 1.3, dell'elemento 1, i punti verranno sommati secondo la seguente formula:

$$K_i = (\text{coefficiente definitivo } 1.1_i \times 10) + (\text{coefficiente definitivo } 1.2_i \times 8) + (\text{coefficiente definitivo } 1.3_i \times 7)$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito all'offerta del concorrente i esimo per l'elemento 1;
- 1.1_i , 1.2_i , 1.3_i sono i coefficienti definitivi del concorrente i esimo compresi tra 0 e 1 con un massimo di cinque decimali arrotondati all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque, risultanti dalla trasformazione della media dei coefficienti attribuiti dai componenti della Commissione con riferimento, rispettivamente, ai sub-elementi 1.1, 1.2, 1.3, secondo la metodologia in precedenza precisata.

Si provvederà a riparametrare i punteggi ottenuti al punteggio massimo di 25 punti attribuibili all'elemento 1 nel seguente modo: si procederà a riparametrare i punteggi ottenuti ai coefficienti da 0 a 1 attribuendo coefficiente 1 all'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto e proporzionando ad essa le altre offerte.

La procedura per l'attribuzione dei coefficienti e punteggi, e la procedura di riparametrazione sopra descritta con riferimento all' elemento 1 ed ai suoi sub-elementi, dovrà essere utilizzata anche per gli elementi 2 e 3 e relativi sub-elementi, con riferimento ai relativi punteggi.

Concluse le operazioni sopra descritte di attribuzione dei coefficienti risultanti dalla riparametrazione per tutti gli elementi 1, 2, 3, la Commissione procederà ad assegnare i punteggi ad ogni offerta, moltiplicando i coefficienti assegnati a ciascun elemento per i rispettivi punteggi massimi previsti dal bando e dal presente disciplinare.

Una volta assegnato a ciascun concorrente il punteggio per gli elementi 1, 2, 3, i punti verranno sommati secondo la seguente formula:

$$K_i = (\text{coefficiente } 1_i \times 25) + (\text{coefficiente } 2_i \times 35) + (\text{coefficiente } 3_i \times 10) .$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito all'offerta del concorrente i esimo per l'offerta tecnica;
- 1_i , 2_i , 3_i , sono i coefficienti assegnati al concorrente i esimo compresi tra 0 e 1 con un massimo di cinque decimali arrotondati all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque, a seguito della riparametrazione sopra descritta.

OFFERTA ECONOMICA

Elemento 4 – Importo più basso rispetto all'importo netto a base di gara fissato in € 737,00 mensili per ogni bambino iscritto ed inserito a tempo pieno: max punti 30.

Il concorrente dovrà formulare l'offerta economica sull'apposita scheda per offerta allegata al presente disciplinare, indicando:

- l'importo mensile offerto in euro con un massimo di 2 decimali, per ogni bambino iscritto ed inserito a tempo pieno, al ribasso rispetto all'importo mensile posto a base di gara di € 737,00 (IVA e oneri di sicurezza da interferenza (DUVRI) esclusi).

L'importo va indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale l'importo indicato in lettere.

Non saranno ammesse a valutazione offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Il concorrente verrà escluso qualora non presenti l'offerta economica per incertezza assoluta dell'offerta.

I 30 punti a disposizione per il prezzo saranno attribuiti con il seguente criterio precisando che nei calcoli relativi alla formula sotto riportata si terrà conto dei valori fino alla quinta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque:

i 30 punti verranno attribuiti al soggetto che avrà offerto l'importo mensile più basso rispetto all'importo mensile a base di gara; per le altre offerte il punteggio sarà determinato secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = R_{\min}/R_i$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente dell'offerta economica del concorrente i esimo

R_{\min} = importo mensile per bambino offerto in euro più basso

R_i = importo mensile per bambino offerto in euro dal concorrente i esimo

La graduatoria delle offerte è determinata dalla somma del punteggio attribuito all'elemento economico 4 e del punteggio attribuito agli elementi 1, 2, e 3.

In caso di offerte economicamente più vantaggiose complessivamente uguali si aggiudicherà l'appalto al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio con riferimento all'offerta tecnica (somma punti elementi 1, 2, 3).

In caso di ulteriore parità si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio.

Le offerte sono soggette a valutazione di congruità ai sensi dell'art. 97, co.3, del D.lgs. n. 50/2016.

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto, ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati ai criteri sopra illustrati da parte dell'apposita Commissione. L'offerta diverrà parte integrante e sostanziale del contratto.

Si specifica, inoltre, che la realizzazione degli interventi o delle proposte migliorative contenuti nell'offerta tecnica, che costituiscono un obbligo contrattuale dell'appaltatore, non comportano alcun aumento del corrispettivo derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara, ma sono comprese nel prezzo contrattuale.

15. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

15.1. **Domanda di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

15.1.1. nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o il GEIE;

15.1.2. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, secondo le indicazioni contenute nella determina 23 aprile 2013 n. 3 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

15.1.3. Nella domanda di partecipazione dovrà essere dichiarata la natura giuridica dell'operatore economico partecipante alla gara, tra le forme ammesse dall'art. 45, comma 2, lett. a, b), c), d), e), f) e g) e art. 45, comma 1, o dall'art. 48, comma 8, del Codice.

Nel caso di Enti pubblici o privati, non ricompresi nell'elenco di cui all'art. 45, co. 2, del D.lgs. n. 50/2016, oltre alla natura del soggetto partecipante, dovrà, secondo le indicazioni del modulo di domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva allegato, essere resa specifica dichiarazione che il concorrente per legge può svolgere il servizio oggetto dell'appalto nonchè dichiarazione circa la compatibilità del servizio da affidare con gli scopi istituzionali che il medesimo soggetto persegue e con le attività statutariamente ammesse. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche qualora si partecipi alla gara in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE, costituito o non costituito e in aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

15.1.4 La domanda di partecipazione deve riportare la dichiarazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o strumento analogo negli altri stati membri, presso il quale effettuare le comunicazioni previste dall'art. 76 del Codice.

In caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete priva di soggettività giuridica, di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, ciascun soggetto della riunione dovrà indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o strumento analogo negli altri stati membri.

15.2 **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** di cui all'art. 85 del Codice, compilato con le modalità di cui al paragrafo 6.6., con il quale il concorrente attesta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m); commi 6, 7, 8, 9, 10, del Codice; di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, o che non sia incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione; e di soddisfare i criteri di selezione richiesti per la partecipazione alla gara di cui al bando e al paragrafo 12 del presente disciplinare.

Il DGUE dovrà essere compilato dal concorrente unicamente nelle **Parti II, III, IV e VI**, nel seguente modo:

Nella **Parte II: "Informazioni sull'operatore economico"**, dovranno essere compilate unicamente le **Sezioni A, B e C**.

- **Sezione A:** "Informazioni sull'operatore economico" dovranno essere indicati i dati ivi previsti ed esattamente: **"i dati identificativi"** (nome, partita IVA, indirizzo postale, persone di contatto); **"le informazioni generali"** (eccettuate quelle relative all'appalto riservato, all'iscrizione in elenco ufficiale o possesso di certificato equivalente), **"forma della partecipazione"** (il ruolo dell'operatore economico partecipante alla riunione andrà specificato in ipotesi di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, costituiti e non costituiti).
- **Sezione B:** "Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico" dovranno essere indicati i dati ivi previsti ed esattamente: **il nome e cognome, data e luogo di nascita, qualifica (posizione/titolo ad agire), indirizzo postale di ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, primo periodo, del Codice** e precisamente: per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per ogni altro tipo di società o consorzio o ente giuridico: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.
(Nota. L'espressione "socio di maggioranza" di cui sopra si intende riferita oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50% (Principio di diritto affermato dal Consiglio di Stato Adunanza Plenaria n. 24/2013).
- **Sezione C:** "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti" (Avvalimento) dovrà essere compilato il riquadro "Affidamento", barrando la casella Sì se il concorrente intende fare affidamento sulle capacità di altri soggetti o No se non intende fare affidamento sulle capacità di altri soggetti.

Nella **Parte III: "Motivi di esclusione"**, dovranno essere compilate le **Sezioni A, B, C e D**:

- le attestazioni di cui alla **Sezione A: "Motivi legati a condanne penali"** del DGUE devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, primo periodo, del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per ogni altro tipo di società o consorzio o ente giuridico: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono riferirsi da entrambi i soci.

Le medesime attestazioni di cui alla Parte III Sezione A: "Motivi legati a condanne penali" del DGUE devono riferirsi anche a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, primo periodo, del Codice **cessati** dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in

accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per ogni altro tipo di società o consorzio o ente giuridico: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono riferirsi ad entrambi i soci.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono riferirsi anche agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando. *(Principio di diritto affermato dal Consiglio di Stato Adunanza Plenaria n. 21/2012 e n. 10/2012).*

- le attestazioni di cui alla **Sezione D: "Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'Amministrazione aggiudicatrice o dell'Ente Aggiudicatore"** - "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale": riguardano le cause di esclusione contemplate nel comma 1, lettera g); comma 2; comma 5 lettere f), h), i), l) ed m) dell'art. 80 del Codice, nonché il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Nella **Parte IV: "Criteri di selezione"**, dovranno essere compilate le **Sezioni A, B e C nel seguente modo:**

Sezione A: " Idoneità", il concorrente dovrà compilare solo il punto 1) e dichiarare:

Di essere iscritto nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza) per lo svolgimento delle attività concernenti il servizio oggetto dell'appalto, specificando luogo di iscrizione, data di iscrizione, numero di iscrizione. Nel caso di soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione, dichiarazione di non essere iscritto alla C.C.I.A.A. (ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza) non sussistendone l'obbligo nei propri confronti indicandone le motivazioni.

Sezione B: "Capacità economica e finanziaria" il concorrente dovrà compilare solo il punto 2b), indicando nella parte "numero degli esercizi" gli esercizi annuali 2013-2014-2015 e nella parte "fatturato medio", **l'importo del Fatturato medio annuo del dichiarante** – compresi i ricavi da contributi da Enti per prestazioni di asili - riferito alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia espletati nei tre esercizi annuali 2013-2014-2015. Nella parte "valuta" indicare Euro.

Sezione C: "Capacità tecniche e professionali", il concorrente dovrà compilare solo il punto 1b), indicando nella parte "Descrizione" l'oggetto del contratto, luogo di esecuzione e numero dei bambini, nella parte "date" la data di inizio e la data di scadenza di ciascun contratto, nella parte "destinatari" il nominativo degli enti pubblici o dei committenti privati cui il servizio è stato reso, nonché la dichiarazione che gli stessi sono stati svolti con regolarità e buon esito. In caso di attività di gestione di propri nidi, il concorrente nella parte "destinatari" dovrà dichiarare di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti e dovrà dichiarare che trattasi della gestione di propri nidi e che la gestione è stata espletata con regolarità e buon esito.

Il concorrente deve sottoscrivere il DGUE in calce alla **Parte VI: "Dichiarazioni finali"**.

Si precisa che:

15.2.1. nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, costituiti e non costituiti, ciascun operatore economico della riunione deve compilare, firmare e presentare un DGUE distinto compilato secondo le indicazioni sopra indicate.

15.2.2. alle dichiarazioni sottoscritte nelle forme richieste va allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità (art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000); le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

15.2.3. il concorrente che nella Parte II, alla Sezione C, abbia risposto in senso affermativo alla domanda sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (art. 89 del Codice. Avvalimento), deve presentare insieme al proprio DGUE un DGUE distinto per ogni impresa ausiliaria, debitamente compilato e firmato dalla stessa, riportante le informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte II e dalla Parte III Sezione A, B, C e D.

In caso di avvalimento di cui sopra, il concorrente, oltre a presentare insieme al proprio DGUE il DGUE dell'impresa ausiliaria, dovrà allegare e inserire nella busta "A" quanto previsto dall'art. 89, comma 2, del Codice:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente il requisito di partecipazione di capacità tecnica e professionale per il quale intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dalla persona autorizzata ad impegnare l'impresa ausiliaria, con la quale:

1) si obbliga, verso il concorrente e verso il Committente, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

2) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000); la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, secondo periodo, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

15.2.4. la stazione appaltante ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, può chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento della procedura di gara, tutti i documenti complementari o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

15.3. **Dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto partecipante. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, costituiti o non ancora costituiti, ovvero di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, la dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente la riunione.

Alla dichiarazione sostitutiva va allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000); la dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Con tale dichiarazione il concorrente:

a. indica la denominazione/ragione sociale, l'indirizzo, il codice fiscale e/o partita iva, la PEC o strumento analogo negli altri stati membri, il numero di telefono, la matricola INPS e relativa sede competente, il codice INAIL e la relativa posizione assicurativa territoriale, la tipologia di C.C.N.L. applicato, la dimensione aziendale;

b. dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti;

c. autocertifica di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 12.3.1999, n. 68 (*es: per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*) **ovvero** di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla L. 12.3.1999, n. 68 con specificazione delle motivazioni (*es: per le imprese che non occupano più di 15 dipendenti e per le imprese*

che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), art. 80, comma 5, lett. i), del Codice;

d. dichiara di aver preso visione e di ben conoscere ed accettare il capitolato, con specifico riferimento agli obblighi, oneri e condizioni posti dai medesimi a carico dell'aggiudicatario;

e. di essere edotto degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento del Comune di Faenza approvato con atto G.C. n. 12 del 28.1.2014, per quanto compatibili, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, e di essere altresì a conoscenza della clausola contrattuale che prevede la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai predetti Codici;

f. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

g. di conoscere e di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13.08.2010, n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui alla L. n. 217/2010 di conversione del D.L. 12.11.2010, n. 187;

h. *(per i consorzi di cui alla lett. b) dell'art. 45, comma 2, del Codice)*

ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZiate per le quali il consorzio concorre, ai fini della verifica del rispetto del divieto di cui all'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice.

Se l'impresa consorziata indicata è a sua volta un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del Codice, la stessa dovrà indicare per quale consorziata concorre.

Qualora il consorzio intenda eseguire in proprio il servizio, dovrà dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

i. *(per i consorzi di cui alla lett. c) dell'art. 45, comma 2, del Codice)*

ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZiate per le quali il consorzio concorre, ai fini della verifica del rispetto del divieto di cui all'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice.

Qualora il consorzio intenda eseguire in proprio il servizio, dovrà dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

15.4. **a pena di esclusione**, le referenze bancarie di cui al paragrafo 12.1.lett. B) del presente disciplinare esplicativo, da rendersi in originale senza formalità o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 28 dicembre 2000, n.445).

15.5. **Dichiarazione sostitutiva** con la quale il concorrente **attesta** di avere preso visione dei luoghi ovvero documentazione rilasciata dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.

15.6. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP come aggiornata dalla deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'ANAC.

15.7. **Ricevuta di pagamento** del contributo a favore dell'Autorità di € 140 (euro centoquaranta) di cui al paragrafo 11 del presente disciplinare.

15.8. Allega **documento attestante la cauzione provvisoria**, di cui al paragrafo 10, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva.

15.9. **Dichiarazione sostitutiva** da presentarsi se si beneficia della riduzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, con la quale il concorrente attesta:

1. il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero allega copia conforme della suddetta certificazione (*nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7, primo periodo, dell'art. 93 del Codice*).

2. il possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o il possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 (*nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7, secondo periodo, dell'art. 93 del Codice*).

3. il possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (*nel*

caso in cui la garanzia provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7, terzo periodo, dell'art. 93 del Codice).

4. di avere sviluppato un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067 *(nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7, quarto periodo, dell'art. 93 del Codice).*

5. il possesso delle attestazioni o certificazioni di cui all'ultimo periodo del suddetto comma 7 dell'art. 93 *(nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7, ultimo periodo, dell'art. 93 del Codice).*

L'operatore documenta il possesso dei requisiti dichiarati mediante certificazione/documentazione, in originale o copia autentica conforme all'originale.

15.10. INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario e le parti di servizio eseguite dai singoli operatori del raggruppamento.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

- dichiarazione in cui si indica le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;

c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati o in GEIE.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD), con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

- dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori aggregati in rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

- dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori aggregati in rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori aggregati in rete.

(O, in alternativa)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori aggregati in rete.

15.11. Il mandato deve contenere le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari ai fini dell'osservanza degli obblighi in materia derivanti dalla L. 13.08.2010, n. 136 da parte di ciascuna mandante, in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti della filiera delle imprese, e da parte della mandataria, nei pagamenti da effettuarsi verso le mandanti.

15.12. Il concorrente può inserire all'interno della busta "A", in separata busta chiusa e sigillata, la documentazione a comprova dei requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari di cui al paragrafo 12.

16. Contenuto della Busta "B" - Offerta tecnica"

16.1 La busta "B – Offerta tecnica" a sua volta sigillata con qualsiasi mezzo idoneo e controfirmata sui lembi di chiusura deve contenere, i documenti costituenti l'offerta tecnica del concorrente relativi agli elementi 1, 2 e 3 e ai loro sub elementi come previsti dal bando e dal presente disciplinare esplicativo che di seguito si riassume e deve essere presentata come di seguito:

Per quanto riguarda l'**elemento 1 – Qualità del Progetto pedagogico:**

- **Sub-elemento 1.1 – Organicità e completezza della proposta pedagogica:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub-elemento 1.1) del presente disciplinare esplicativo.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 20 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

- **Sub-elemento 1.2 – Partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub-elemento 1.2 del presente disciplinare esplicativo.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

• **Sub-elemento 1.3 - Modalità di autovalutazione della qualità educativa:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub elemento 1.3 del presente disciplinare esplicativo.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per quanto riguarda l'**elemento 2 – Modalità di gestione del servizio, rapporto numerico tra personale e bambini:**

Sub-elemento 2.1 – Articolazione organizzativa del servizio: Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub- elemento 2.1 del presente disciplinare esplicativo.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Sub-elemento 2.2 – Organizzazione del personale educativo, rapporto numerico educatori – bambini migliorativo rispetto ai rapporti obbligatori: Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub elemento 2.2 del presente disciplinare esplicativo.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Sub-elemento 2.3 – Organizzazione del personale ausiliario addetto ai servizi generali, rapporto numerico ausiliari – bambini migliorativo rispetto ai rapporti obbligatori: Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub elemento 2.3 del presente disciplinare esplicativo.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente (dimensione minima carattere 11).

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

• **Sub-elemento 2.4 – Presenza di supporti specialistici e qualificati:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub elemento 2.4 del presente disciplinare esplicativo.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

• **Sub-elemento 2.5 – Piano della formazione degli addetti:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub elemento 2.5 del presente disciplinare esplicativo.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

• **Sub-elemento 2.6 – Disponibilità alla collaborazione con la gestione comunale:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub elemento 2.6 del presente disciplinare esplicativo.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

• **Sub-elemento 2.7 – Interventi migliorativi inerenti lo svolgimento del servizio e proposte di servizi aggiuntivi:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub - elemento 2.7 del presente disciplinare esplicativo.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per quanto riguarda l'**elemento 3 – Caratteristiche strutturali:**

• **Sub-elemento 3.1 – Interventi migliorativi inerenti le strutture adibite al servizio:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub - elemento 3.1 del presente disciplinare esplicativo.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 5 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

• **Sub-elemento - 3.2 – Offerta di attrezzature non presenti nelle strutture connesse con l'espletamento del servizio:** Relazione dettagliata contenente l'illustrazione di quanto richiesto nella parte relativa alla valutazione del sub - elemento 3.2 del presente disciplinare esplicativo.

La relazione dovrà avere una estensione massima complessiva di n. 10 pagine, formato A4 (una sola facciata), comprensiva di eventuali schede tecniche, elaborati grafici e/o certificazioni, tabelle, foto, ecc., numerate progressivamente.

Eventuali relazioni eccedenti tale limite massimo di estensione saranno ammesse a valutazione entro il limite massimo ammesso, secondo la numerazione progressiva delle pagine dell'elaborato presentato con valutazione unicamente per la parte di elaborato ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

Per relazioni eccedenti il limite massimo di estensione, qualora risultino prive della prescritta numerazione, si seguirà l'ordine di fascicolazione, con valutazione unicamente per la parte di relazione ricompresa entro il limite di estensione ammesso a valutazione.

16.2 Ciascuna relazione costituente l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dalla persona autorizzata ad impegnare il concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti riuniti, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1. Nel caso di relazione/relazioni prive di sottoscrizione con le modalità indicate, verrà attribuito coefficiente e punteggio pari a 0 con riferimento al sub - elemento cui la relazione, priva della necessaria sottoscrizione si riferisce.

16.3. In materia di accesso agli atti di gara ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, l'offerente indica con motivata e comprovata dichiarazione le parti dell'offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali motivandolo espressamente.

17. Contenuto della Busta "C" - Offerta economica"

17.1. La busta "B" deve contenere, **pena l'esclusione, "l'Offerta economica"**. L'Offerta economica deve essere segreta ed incondizionata, redatta sull'apposita scheda allegata al presente disciplinare, in lingua italiana ed in bollo ed è costituita da:

1. dichiarazione sottoscritta contenente l'indicazione dell'importo offerto, con 2 decimali, al ribasso rispetto all'importo netto a base di gara di **€ 737,00** mensili per ogni bambino iscritto e inserito a tempo pieno (esclusi IVA e oneri per la sicurezza da interferenza (DUVRI) non soggetti a ribasso). In caso di discordanza prevale l'importo indicato in lettere.

Non saranno ammesse a valutazione, con conseguente **esclusione del concorrente**, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. e), del Codice, offerte in aumento rispetto all'importo netto a base di gara di **€ 737,00** mensili per ogni bambino iscritto e inserito a tempo pieno (esclusi IVA e oneri per la sicurezza da interferenza (DUVRI) non soggetti a ribasso).

2. stima dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del combinato disposto degli articoli 95, comma 10 e 97, comma 5, lettera c), del Codice.

(Come da sentenza 20 marzo 2015 n. 3 del Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, l'omessa indicazione dei costi aziendali relativi alla sicurezza configura un'ipotesi di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006, idoneo a determinare "incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta" per difetto di un suo elemento essenziale. Come da sentenza 2 novembre 2015 n. 9 del Consiglio di Stato Ad. Pl. non sono legittimamente esercitabili poteri attinenti al soccorso istruttorio nel caso di omessa indicazione degli oneri di sicurezza aziendali, che si risolverebbe in un'inammissibile integrazione postuma di un elemento essenziale dell'offerta).

- 17.2. L'offerta economica deve essere sottoscritta dalla persona autorizzata ad impegnare il concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti riuniti, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.
- 17.3. Qualora il concorrente non utilizzi l'apposita scheda per offerta, l'offerta presentata dal medesimo dovrà comunque essere espressa, in conformità di tutte le indicazioni richieste dal bando e dal presente disciplinare.

18. Procedura di aggiudicazione

18.1. Operazioni di gara

18.1.1. Il **giorno 12/08/2016 alle ore 9:00 e seguenti** in seduta pubblica presso la sede dell'Unione della Romagna Faentina - Stazione Appaltante - Unità Contratti/gare avrà luogo l'apertura dei plichi. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

18.1.2. Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti **a mezzo PEC o strumento analogo negli altri stati membri** e pubblicazione sul profilo committente-sito Internet dell'Unione della Romagna Faentina: <http://www.romagnafaentina.it>, Bandi di gara, e sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza: <http://www.comune.faenza.ra.it>, alla sezione Amministrazione, Bandi di gara, almeno 2 giorni prima della data fissata.

18.1.3. Il Dirigente procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e, una volta aperti, verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 18.2.

18.1.4. Completate le operazioni di verifica, ai sensi della normativa, le offerte ammesse sono rimesse, come previsto dall'art. 77 del Codice, alla valutazione di apposita Commissione giudicatrice.

Il Dirigente predisporrà per la pubblicazione prevista dal secondo periodo dell'art. 29 del codice e contestualmente per la comunicazione ai concorrenti prevista dal comma 3 dell'art. 76 del Codice, del verbale della seduta pubblica, con natura di provvedimento di ammissione ed esclusione, in cui sono dichiarate le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti e relative motivazioni.

La Commissione apre, in seduta pubblica, i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

Di tale seduta verrà data comunicazione ai concorrenti a mezzo PEC o strumento analogo negli altri stati membri e pubblicazione sul profilo committente-sito Internet dell'Unione della Romagna Faentina: <http://www.romagnafaentina.it>, Bandi di gara, e sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza: <http://www.comune.faenza.ra.it>, alla sezione Amministrazione, Bandi di gara.

In una o più sedute riservate, la Commissione effettuerà la valutazione delle offerte tecniche con riferimento ai relativi elementi secondo i criteri di valutazione delle offerte e di attribuzione dei punteggi definiti dal bando di gara e dal presente disciplinare.

In successiva seduta pubblica, preventivamente comunicata ai concorrenti a mezzo PEC o strumento analogo negli altri stati membri, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e darà lettura delle offerte economiche presentate.

La comunicazione della data di apertura delle offerte economiche verrà pubblicata sul profilo committente-sito Internet dell'Unione della Romagna Faentina: <http://www.romagnafaentina.it>, Bandi di gara, e sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza: <http://www.comune.faenza.ra.it>, alla sezione Amministrazione, Bandi di gara.

La valutazione delle offerte economiche e l'attribuzione dei relativi punteggi avrà luogo da parte della Commissione in applicazione dei criteri definiti nel bando di gara e nel presente disciplinare.

Successivamente sarà determinata la graduatoria delle offerte con riferimento al criterio di aggiudicazione adottato, sulla base delle somme dei punteggi attribuiti agli elementi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

18.1.5. In caso di offerte economicamente più vantaggiose complessivamente uguali si aggiudicherà l'appalto al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio con riferimento all'offerta tecnica (somma punti elementi 1, 2, 3).

In caso di ulteriore parità si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio.

18.1.6. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, ovvero quando ritiene che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 6, ultimo periodo, del medesimo articolo, la Commissione chiude la seduta pubblica e procederà ai sensi dell'art. 97 del Codice alla verifica delle spiegazioni che verranno presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 5, del Codice.

La stazione appaltante esclude l'offerta nei casi previsti dall'art. 97 del Codice.

La verifica è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 18.3.

18.1.7. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redigerà la graduatoria definitiva con proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

18.2. Verifica della documentazione amministrativa

18.2.1. Il Dirigente, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

- a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate;
- b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzio fra imprese artigiane e consorzio stabile) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, GEIE, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara.

18.2.2. Nel caso in cui si rendesse necessario, ai sensi e nei termini del comma 9 dell'art. 83, procedere alla regolarizzazione/integrazione degli elementi e delle dichiarazioni invitando i concorrenti a rendere, integrare o regolarizzare gli elementi e le dichiarazioni necessarie, nel termine non superiore a 10 giorni, la seduta sarà sospesa e il Dirigente, nella stessa seduta pubblica, darà comunicazione della data ed ora di prosecuzione della medesima. Comunque la comunicazione ai concorrenti della data di prosecuzione della seduta pubblica avverrà mediante PEC o strumento analogo negli altri stati membri e pubblicata sul profilo committente-sito Internet dell'Unione della Romagna Faentina.: <http://www.romagnafaentina.it>, Bandi di gara, e altresì sul profilo committente-sito Internet del Comune di Faenza: <http://www.comune.faenza.ra.it>, alla sezione Amministrazione, Bandi di gara.

Nella seduta successiva, il Dirigente, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione e/o di pagamento della sanzione pecuniaria. Comunque saranno esclusi i concorrenti che, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti (art. 83, comma 8, del Codice).

18.2.3. In prosecuzione della medesima seduta pubblica si procederà a rimettere le offerte ammesse alla Commissione giudicatrice per la valutazione tecnico-economica.

18.2.4. La stazione appaltante richiederà al miglior offerente nonché al concorrente che segue in graduatoria di comprovare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, il possesso del requisito di capacità tecnica e professionale dichiarato ai fini della partecipazione, ai sensi dell'art. 85 del Codice. La richiesta verrà inoltrata a mezzo PEC o strumento analogo negli altri stati membri.

Poiché la verifica dei requisiti avviene attraverso il sistema AVCPass, il concorrente dovrà inserire la documentazione comprovante il requisito di capacità tecnica e professionale necessario alla partecipazione di cui al paragrafo 12 nel sistema AVCPass secondo le modalità e quanto stabilito dalla delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici come aggiornata dalla deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'A.N.A.C.

Pertanto il concorrente risultato miglior offerente e il secondo in graduatoria, nel termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, dovrà inserire a sistema, qualora non siano già presenti all'interno del sistema AVCPass:

- idonea documentazione probatoria relativa ai tre esercizi annuali 2013-2014-2015, atta a dimostrare il possesso del requisito richiesto ai fini della partecipazione e dichiarato di cui al paragrafo 12.1 Lett. C) del presente disciplinare.

- dichiarazioni di regolarità e buon esito rilasciate e vistate dall'Ente pubblico o dichiarazioni di regolarità e buon esito dei committenti privati cui il servizio è stato reso, nelle quali dovrà essere indicato il relativo contratto, luoghi di esecuzione, data di inizio ed eventuale data di ultimazione, e numero di bambini a comprova del possesso del requisito richiesto ai fini della partecipazione e dichiarato di cui al paragrafo 12.1 Lett. D) del presente disciplinare. In caso di attività di gestione di propri nidi, il concorrente dovrà presentare dichiarazione sostitutiva sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

- quanto al requisito di cui al paragrafo 12.1 Lett. A), se si tratta di un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, la dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

La stazione appaltante potrà effettuare le verifiche attraverso il "PASSOE" del concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Qualora non fosse possibile effettuare la verifica sul possesso del requisito di capacità tecnica e professionale dichiarato ai fini della partecipazione attraverso il sistema AVCPass a causa di un malfunzionamento del sistema stesso, la stazione appaltante verificherà il possesso attraverso puntuale richiesta al concorrente di fornire la documentazione direttamente alla stazione appaltante.

18.3 Verifica di anomalia delle offerte

18.3.1. La stazione appaltante tramite la Commissione valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara e dal presente disciplinare esplicativo (art. 97, comma 3, del Codice).

In ogni caso è fatta salva per la stazione appaltante la facoltà prevista dall'art. 97, comma 6, del Codice.

18.3.2. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:

- a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta possono essere indicate le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;

- b) si assegna all'offerente un termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;

- c) la Commissione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non siano ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, si richiedono per iscritto ulteriori precisazioni;

- d) si assegna all'offerente un termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle ulteriori precisazioni;

- e) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, si convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo si invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;

- f) la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;

- g) la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta anormalmente bassa come previsto dai commi 5, 6 e 7 dell'art. 97 del Codice.

19 Definizione delle controversie

19.1. Per le eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto si richiama l'art. 47 del Capitolato. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

19.2. Potrà essere proposto ricorso avanti al TAR dell'Emilia Romagna, Sezione Bologna, nei casi e nei termini previsti dall'art. 120 del Codice del processo amministrativo di cui all'Allegato 1 al Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e dall'art. 29, secondo periodo, del Codice.

20 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal bando e dal presente disciplinare.

I dati personali e/o relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Titolare del trattamento è l'U.R.F.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea in data 30/06/2016.

Faenza, li 30/06/2016

IL COORDINATORE DELLA STAZIONE
APPALTANTE DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA
FAENTINA
(Avv. Deanna Bellini)

